



Città Metropolitana di Palermo

Ufficio Segretario/Direttore generale

A tutti i Dirigenti/Datori di lavoro

Al R.S.P.P. *Ing. L. Fruscione*

Al Medico competente *Dott. V. La Porta*

e, p.c. Al Sindaco Metropolitanano

Al Commissario straordinario in
sostituzione del Consiglio metropolitanano

Ai Responsabili di U.O. dell'Ufficio del
Segretario/Direttore generale

LORO SEDI

OGGETTO: Emergenza Coronavirus - Disposizioni sul ricorso alla modalità di lavoro agile – DL 30 aprile 2021, n. 56.

Si richiamano preliminarmente le direttive già impartite nel merito, da ultimo la n. prot. 0026320 del 29/04/2021.

Come è noto alle SS.LL. con il DL 30 aprile 2021, n. 56 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", il Governo – tra l'altro – si è occupato di lavoro agile, stabilendo preliminarmente che lo stesso, in forma semplificata, rimane una misura di contenimento dell'emergenza COVID-19, da applicare senza accordo individuale con il lavoratore fino al 31 dicembre 2021, eliminando dall'ordinamento la soglia minima del 50% del personale da collocare in modalità agile precedentemente individuata nell'articolo 263 comma 1 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020).

Al fine di armonizzare le scelte dirigenziali di questo ente in materia, si ritiene opportuno condividere alcune considerazioni generali, nell'intento di attuare *"un percorso di ritorno alla normalità, nella Pubblica Amministrazione, in piena sicurezza e nel rispetto dei principi di efficienza e produttività"* (come si legge nel comunicato ufficiale del Consiglio dei Ministri n. 16 del 29 aprile 2021 riguardante il DL in questione) e la graduale ripresa delle attività economiche e sociali di cui al DL 22 aprile 2021, n. 52 (cd. "riaperture").

Il nuovo DL 56/2021 stabilisce che, fino alla definizione della Disciplina del Lavoro Agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 Dicembre 2021, le pubbliche amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione di servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate e, comunque, a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Viene pertanto valorizzata l'autonomia delle pubbliche amministrazioni nella gestione dell'istituto in esame, sicché le SS.LL. potranno prevedere percentuali di dipendenti autorizzati al lavoro agile inferiori al 50%, valutando le capacità organizzative interne a ciascun servizio e l'obbligo di erogarlo secondo standard di efficienza ed efficacia.

Coerentemente con questa impostazione, il ricorso al lavoro agile dovrà necessariamente coniugarsi con il grado di informatizzazione e digitalizzazione raggiunto nei processi e procedimenti istruiti dagli uffici e servizi, per cui ciascun Dirigente è chiamato ad effettuare una valutazione in concreto, non potendosi prescindere dalle reali condizioni presenti all'interno della propria struttura organizzativa nonché dalle criticità evidenziate dal gruppo di lavoro interdirezionale nella bozza di P.O.L.A. presentata nella videoconferenza del 1° giugno 2021, ancorché in corso di mitigazione.

Lo strumento del lavoro agile deve infatti necessariamente mantenere se non addirittura migliorare gli standard quantitativi e qualitativi delle prestazioni dell'Ente.

La norma in esame, inoltre, introduce modifiche riguardanti il POLA, ma di questo argomento ci occuperemo nel prosieguo del procedimento di adozione del Piano.

Si confermano le misure di sicurezza e tutela dei lavoratori e delle lavoratrici per contrastare il diffondersi della pandemia, in stretto raccordo con il servizio di prevenzione e protezione.

Si confermano anche le limitazioni al ricevimento degli utenti, agli incontri in presenza, privilegiando le modalità comunicative on-line, nel rigoroso rispetto delle misure di contrasto al COVID-19.

Si coglie l'occasione per auspicare la diffusione tra il personale di questa Città Metropolitana della vaccinazione anti - COVID, anche mediante una puntuale attività formativa ed informativa delle SS.LL., nella qualità.

Il Segretario/Direttore generale
(Dott.ssa Antonina Marascia)

